

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 137 del 29/01/2024

Seduta Num. 5

Questo lunedì 29 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/129 del 22/01/2024

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: MODIFICA DELLA PRESCRIZIONE N. 2 DEL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO PER LA
RISTRUTTURAZIONE CON RIPRISTINO DELLA POTENZIALITA DI
ALLEVAMENTO E CONTESTUALE VARIANTE AL PDC N. 20-010 DEL
15/02/2021 DEL CENTRO ZOOTECHNICO NEL COMUNE DI CADELBOSCO DI
SOPRA (RE) PROPOSTO DA SOCIETÀ AGRICOLA BIOPIG ITALIA DI
CASONE LUIGI & C. S.S. APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA
REGIONALE N. 682/2023

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Denis Barbieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 4 maggio 2023 è stato di adottato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Progetto per la ristrutturazione con ripristino della potenzialità di allevamento e contestuale variante al PdC n. 20-010 del 15/02/2021 del centro zootecnico ubicato in via Liuzzi 9, Comune di Cadelbosco di Sopra (RE)" da realizzarsi in Comune di Cadelbosco di Sopra (RE), proposto da Società Agricola Biopig Italia di Cascone Luigi & C. s.s.;

- la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, approvata con DGR 682/2023 sul progetto in oggetto, ha dichiarato che l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi, nel complesso ambientalmente compatibile, nel rispetto di determinate condizioni ambientali così come elencate nella DGR 682/2023;

- il progetto prevede la ristrutturazione del centro zootecnico, finalizzata all'aumento dei capi allevati da 3.899 (posti suino) attualmente autorizzati a 7.200 capi, al miglioramento delle strutture e all'adeguamento alle migliori tecniche disponibili (BAT - Best Available Techniques) per garantire una elevata protezione dell'ambiente, nonché al conseguimento di maggiore funzionalità; nello specifico prevede interventi che consentiranno di rendere operativi tre capannoni esistenti, la realizzazione di un impianto di cogenerazione a biogas e la realizzazione di una nuova vasca di stoccaggio del liquame chiarificato;

- nella prescrizione n. 2 della citata delibera al punto i. si stabilisce:

- 2. con riferimento alla dotazione di verde utile ai fini di mitigazione e compensazione dovrà essere realizzato quanto segue:

- i. gli esemplari arborei-arbustivi che costituiscono la dotazione verde prevista in progetto dovranno essere messi a dimora nella prima stagione utile per garantire la buona riuscita degli impianti e comunque l'intervento dovrà essere concluso entro il 30 giugno 2024;

- con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot. PG.2023.1172644 del 24/11/2023, la Società Agricola Biopig Italia di Cascone Luigi & c. s.s., chiede la modifica di tale punto i. della prescrizione n. 2 della citata delibera 682/2023 e in particolare la ditta chiede di rinviare la data prevista per la messa a dimora degli impianti arborei arbustivi previsti, dal 30 giugno 2024 al 31 marzo 2025;

- nella medesima nota la Società Agricola Biopig Italia riporta le motivazioni della richiesta di modifica della condizione ambientale e in particolare il proponente dichiara che "...la registrazione al GSE deve essere preliminare all'inizio lavori per la realizzazione delle opere, pena la perdita della possibilità di ottenimento degli incentivi stessi, pertanto l'inizio lavori deve essere posticipato a data da destinarsi, data che sarà sicuramente successiva all'uscita del Decreto FER 2; i lavori di scavo per la realizzazione dell'impianto di biogas sono strettamente connessi alle opere di piantumazione: come da progetto approvato infatti, le terre e rocce da scavo prodotte verranno riutilizzate in situ per realizzare alcuni terrapieni perimetrali. Pertanto, solo una volta realizzati i terrapieni sarà possibile procedere con le piantumazioni delle essenze arboreo arbustive di progetto nell'intera area di progetto. Le ditte esecutrici dei lavori di piantumazione verranno chiamate in un'unica soluzione per contenere i costi del servizio e per una efficiente gestione del cantiere e delle successive manutenzioni. Vista l'incertezza sui tempi di uscita del Decreto FER 2 pertanto la Ditta non può garantire di poter effettuare tutti gli step precedentemente descritti e concludere i lavori di piantumazione entro il 30/06/2024. Si chiede pertanto di avere a disposizione anche il prossimo autunno-inverno 2024-2025. Tale possibilità consentirebbe di attendere l'apertura del registro GSE e di rimandare gli interventi di impianto nel caso la prossima stagione primaverile si rivelasse troppo arida e sfavorevole ad un intervento di messa a dimora di un così considerevole numero di esemplari, evitando in questo modo di perderne un numero eccessivo";

- nella stessa nota prot. 24/11/2023.1172644 la società proponente Biopig Italia s.s. ha regolarizzato tale richiesta con il versamento delle spese istruttorie così come stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 1226/2019, nonché con il versamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

CONSIDERATO CHE:

- nella documentazione inviata il proponente ha descritto le motivazioni per la richiesta della modifica della prescrizione;

- in particolare, il proponente ha evidenziato che i lavori di cantiere per la realizzazione di tale impianto saranno posticipati in quanto strettamente connessi all'emanazione del Decreto FER 2 e che, essendo la piantumazione da effettuarsi in fase successiva alla fase di cantiere poiché verranno utilizzate le terre derivanti dagli scavi, non è possibile rispettare il termine previsto nella condizione ambientale n. 2 punto i della DGR 682/23;

VALUTATO CHE:

- i motivi adottati dal proponente, sentita ARPAE Reggio Emilia competente per la procedura di PAUR richiamata in premessa, sono accoglibili, in quanto tale richiesta non prevede una modifica progettuale all'impianto e alle mitigazioni ambientali, ma solo una proroga della tempistica in essa prevista e dovuta a ritardi della fase di avvio del cantiere;

- non è quindi necessario l'assoggettamento di tale progetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/2018;

RITENUTO OPPORTUNO:

- alla luce di quanto sopra esposto di accogliere la richiesta di modifica del punto i. della prescrizione n. 2 della delibera n. 682/2023, come di seguito riportato:

- 2. *con riferimento alla dotazione di verde utile ai fini di mitigazione e compensazione dovrà essere realizzato quanto segue:*

- i. *gli esemplari arborei-arbustivi che costituiscono la dotazione verde prevista in progetto dovranno essere messi a dimora nella prima stagione utile per garantire la buona riuscita degli impianti e comunque l'intervento dovrà essere concluso entro il 31 marzo 2025;*

- la verifica di ottemperanza di tale prescrizione rimane ad ARPAE Reggio Emilia che dovrà comunicare alla Regione Emilia - Romagna eventuali difformità e la non ottemperanza alla prescrizione sarà soggetta a diffida e a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale su Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro Unioni;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento Professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- le deliberazioni di Giunta regionale 13 marzo 2023 n. 380, 8 maggio 2023 n. 719 e 26 giugno 2023 n. 1097, riguardanti l'approvazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e relativi aggiornamenti;
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 19 dicembre 2022 n. 24717 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura Del

Territorio e dell'ambiente";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 2077 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

a) di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, l'istanza della ditta Biopig Italia s.s. di modifica del punto i. della prescrizione n. 2 della Delibera di Giunta n. 682 del 4 maggio 2023, così come richiesto nella nota acquisita dalla Regione Emilia - Romagna al prot. PG.2023.1172644 del 24/11/2023;

b) di sostituire, pertanto il punto i. della prescrizione n. 2 della delibera n. 682/2023 che recita:

2. con riferimento alla dotazione di verde utile ai fini di mitigazione e compensazione dovrà essere realizzato quanto segue:

i. gli esemplari arborei-arbustivi che costituiscono la dotazione verde prevista in progetto dovranno essere messi a dimora nella prima stagione utile per garantire la buona riuscita degli impianti e comunque

l'intervento dovrà essere concluso entro il **30 giugno 2024**;

con il seguente:

2. con riferimento alla dotazione di verde utile ai fini di mitigazione e compensazione dovrà essere realizzato quanto segue:
 - i. gli esemplari arborei-arbustivi che costituiscono la dotazione verde prevista in progetto dovranno essere messi a dimora nella prima stagione utile per garantire la buona riuscita degli impianti e comunque l'intervento dovrà essere concluso entro il **31 marzo 2025**;
- c) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella propria deliberazione n. 682/2023;
- d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- e) di confermare inoltre quanto già riportato nella propria deliberazione n. 682/2023 in merito alla presentazione della relazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali;
- f) di trasmettere copia del presente atto a Biopig Italia s.s., e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a: ARPAE Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Cadelbosco di Sopra, A.U.S.L. Reggio Emilia;
- g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;
- h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- i) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Denis Barbieri, Responsabile di AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/129

IN FEDE

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/129

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 137 del 29/01/2024

Seduta Num. 5

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi